



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 96/SN/RM2012

Roma, 14 aprile 2012

NOTIZIARIO N° 45

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

ENTRATE: SUI PASSAGGI INTERNI UN PASSO AVANTI E DUE INDIETRO !

Sembrava su una buona strada l'accordo per allargare il numero dei posti delle procedure di passaggio interno alle aree all'Agenzia delle Entrate.

La convocazione di una specifica riunione proprio per procedere alla costituzione, seppur provvisoria, del Fondo 2011 in attesa delle somme del comma 165 e della quota derivante dalla Convenzioni, per individuare le risorse aventi le caratteristiche di certezza e stabilità necessarie per finanziare i passaggi, ne era la prova.

E invece l'Agenzia nel corso della riunione di ieri 13 aprile 2012 ha di fatto manifestato numerose perplessità che ci inducono a ritenere in salita, molto in salita, il percorso che pure avevamo individuato e proposto in queste settimane.

Ma veniamo ai fatti: dai conti emergono immediatamente disponibili poco più di 5 milioni di euro che significa circa 2.500 posizioni in più rispetto a quelle del 2010.

Poche evidentemente, ma una base di partenza su cui costruire un ragionamento. Che è quello che come FLP abbiamo fatto. Innanzitutto è possibile implementare tali risorse con quelle stanziare dall'Agenzia per le cosiddette posizioni organizzative e di responsabilità, che secondo gli organi di controllo debbono avere le caratteristiche di certezza e stabilità e che incidono per circa 15 mln di euro.

Per noi, pur se volessimo prendere atto di quanto affermato dall'IGOP (Ragioneria generale dello Stato) della caratteristica della certezza e della stabilità di tali somme (e non è detto che sia così!!!) è comunque possibile distinguere lo stanziamento complessivo ripartendolo proporzionalmente in somme fisse e variabili.

E' indubbio infatti che tali incarichi sono biennali e pure è certo che tali posizioni, sia nel numero che nella consistenza, sono variabili nel tempo a seguito del mutamento degli scenari organizzativi che in questi anni abbiamo avuto in Agenzia.

Una parte quindi di tali posizioni organizzative e di responsabilità può essere remunerata con risorse che pur essendo definite variabili di fatto, ogni anno - a seguito delle attività svolte dal personale dell'Agenzia di contrasto all'evasione - arrivano nel



Fondo. Questo permetterebbe da subito di raddoppiare, se non triplicare i 5 milioni di euro già disponibili, arrivando quindi per il 2011 ad un numero di scorrimenti certamente non indifferente (almeno 7.500).

Inoltre è indubbio, e a dire il vero lo ha riconosciuto anche l'Agenzia, che molte delle risorse definite "convenzionalmente" variabili di fatto sono certe in quanto discendono da norme o accordi legati direttamente alla lotta all'evasione e al raggiungimento degli obiettivi; ed è un dato di fatto che in questi anni tali performance sono state sempre raggiunte e superate.

Questo permette quindi di batterci per cambiare la natura contabile di tali somme permettendone un utilizzo pieno all'interno del fondo e quindi non solo per remunerare la produttività collettiva ma anche ad esempio le progressioni economiche.

E ancora: il piano di programma siglato a fine 2010 prevede espressamente che l'operazione di allargamento dei posti operi anche per gli anni 2012 e 2013 e quindi in tale arco temporale potremmo utilizzare, tra le altre, anche le risorse derivanti ad esempio dal passaggio in terza area dei colleghi vincitori della procedura interna a 2.000 posti che lasceranno la posizione originaria all'interno della seconda area, con le relative risorse utilizzate dal Fondo.

Insomma vi erano e vi sono tutte le possibilità per rendere concreto l'impegno assunto a fine 2010 e dare risposte positive alle legittime aspettative delle migliaia di colleghi dell'Agenzia al momento fuori dalla procedura 2010.

L'Agenzia invece durante la riunione ha assunto un atteggiamento contraddittorio. Prima ha detto che le somme erano esigue per dare seguito alla procedura, poi ha manifestato contrarietà alla proposta di ripartire percentualmente le somme destinate a remunerare le posizioni organizzative ed infine ha dichiarato l'impossibilità ad effettuare inquadramenti nel 2011 per l'effetto delle norme previste dall'attuale legislazione in merito al congelamento delle retribuzioni e dei passaggi economici fino al 2014. **Insomma chiusura su tutto. Ed hanno tirato fuori la proposta di firmare un accordo stralcio per erogare nel mese di giugno un acconto al personale a titolo di produttività collettiva 2011 nelle medesime forme ed entità di quelle del 2010. (euro 1.377 per la 3^a area, 1223 per la 2^a e 774 per la 1^a, ovviamente lordi).**

E' di tutta evidenza che tale accordo stralcio lo si può anche firmare, ma evidentemente non può essere considerato in alternativa a quello per i passaggi interni, in quanto diverse sono le somme utilizzabili e gli scenari di riferimento.

Noi siamo disponibili a sottoscrivere tale acconto ma all'interno di un accordo, anche stralcio ma che preveda pure i passaggi interni. Altrimenti, è bene che tutti i lavoratori e le lavoratrici lo sappiano, si mette una pietra tombale sullo sviluppo e l'implementazione dei posti delle procedure per il 2011 e gli anni seguenti.

E' indubbio che le famigerate leggi Brunetta-Tremonti negli ultimi anni hanno frapposto ostacoli incredibili alla difesa del reddito ed allo stesso diritto alla carriera dei lavoratori pubblici; che è necessario da subito abrogare le leggi punitive sul blocco dei contratti, la limitazione della contrattazione anche integrativa, il congelamento delle retribuzioni. Ed è quello che abbiamo a fatto come FLP a suo tempo e che continuiamo a fare in questi giorni, sia intervenendo nei confronti di Governo e Parlamento con specifiche proposte, che in sede di confronto in Funzione Pubblica ed in Aran. Ma l'accordo di programma è stato sottoscritto nel 2010 e per noi fa salvi i successivi inquadramenti che discendono dall'accordo originario.



Coordinamento Nazionale FLP Finanze **pag. 3**



Solo la realizzazione di quell'accordo è differita e quindi non rientra nei vincoli e nelle tagliole del blocco delle procedure, o meglio del riconoscimento economico derivante dal superamento delle procedure. Non è una nuova procedura al pari di quelle concordate negli anni scorsi e in via di effettuazione (vedi passaggi dalla 2^a alla 3^a area.), E' quello che diciamo alle Entrate e che sosteniamo con la medesima convinzione anche nelle altre Agenzie.

La ferma opposizione della FLP a far svanire nel nulla un obiettivo così importante, atteso da decine di migliaia di colleghi ha di fatto "consigliato all'Agenzia di non forzare la mano (purtroppo c'era chi al di là delle chiacchiere e dei comunicati era già con la penna in mano...) e di aggiornare la riunione al 19 aprile.

Si tratta ora di non mollare, di tenere alta l'attenzione e di dimostrare che questo non è uno "sfizio" della FLP, ma una richiesta della maggioranza dei lavoratori dell'Agenzia. Solo così potremo evitare l'ennesimo passo indietro, e convincere, chi era stato già convinto dall'Agenzia che altre sono le aspettative di chi li ha votati o che è iscritto al loro sindacato !

Non vogliamo che i nostri soldi ci vengano "elargiti" come elemosina dall'agenzia (anche se, visti i tempi, ci fanno comodo) né che diventino merce di scambio per mettere a tacere famiglie provate da anni di blocco dei contratti e di aumento dell'inflazione; ciò che vogliamo è il rispetto degli accordi già firmati e che prevedono l'aumento delle progressioni economiche per il 2011, 2012 e 2013!!

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Anche per quanto concerne invece la parte relativa alla riunione sulle modalità con le quali l'Agenzia aveva unilateralmente valutato titoli e criteri, per le graduatorie appena uscite, abbiamo dovuto farci sentire. L'Agenzia infatti, ad inizio riunione aveva comunicato l'intenzione di inviare via e-mail una bozza di verbale dell'ultima riunione ed ogni sindacato avrebbe poi fatto singolarmente le proprie osservazioni !!

In buona sostanza, anche in questo caso, chiusura su tutto; ci lasciavano il contentino di dire che non eravamo d'accordo, senza però poter influire per nulla su questioni che pure erano inserite negli accordi a suo tempo sottoscritti.

Come FLP abbiamo invece chiesto che della questione si continui a parlare e che l'Agenzia nel corso della riunione del 19 aprile provveda a comunicare quali decisioni intende assumere sulle questioni poste e per noi ancora aperte.

MOBILITA' VOLONTARIA

Con tutte queste problematiche come era presumibile, vista anche l'ora di convocazione (le 15 di un venerdì) la questione è stata affrontata ma non definita, dal momento che non sono emerse sostanziali modifiche nella posizione dell'Agenzia rispetto alle riunioni precedenti in termini di posti disponibili in uscita ed in entrata, di eventuale modifica dei titoli e di annualità interessate alla stabilizzazione dei distacchi.

L'argomento è inserito anch'esso nella riunione del 19 aprile e vogliamo sperare che la convocazione questa volta mattutina permetta di affrontare e concludere nel corso della giornata le diverse problematiche .

L'UFFICIO STAMPA

